



Vicenza. Cambia d'abito e di scena la stagione teatrale del Comune. Esce dal Teatro Roma, si avvia verso l'Astra di Contrà Barche, fa una puntatina al Palasport e una all'Olimpico, stringe nuove relazioni nella prospettiva di riguadagnare una platea dai grandi numeri. L'inedito tentativo di rinascita lo percorre insieme alla Piccionaia, al fianco delle Trasgressioni, giunte all'undicesimo anniversario. Sono state infatti presentate insieme le due rassegne che accompagneranno i vicentini dal 30 ottobre alla fine di aprile, con due calendari di appuntamenti da seguire con costanza o dai quali "spilucare" a seconda delle preferenze.

In una conferenza stampa a Levà degli Angeli, è stata Francesca Lazzari, Assessore ai Servizi Culturali, a spiegare i motivi dello spostamento di sede e le caratteristiche del cartellone chiamato "Grandi Protagonisti". Motivi tecnici, di razionalizzazione delle risorse finanziarie, ma non solo. Accanto alla necessità di non forare il budget, anche la volontà di riportare in città un'autentica stagione dedicata alla prosa in senso proprio. «La stagione del Roma ha avuto negli ultimi anni un forte calo di presenze - ha spiegato l'assessore - I numeri del '95 sono di centocinquan-

ta abbonamenti e una media di cento spettatori a serata in uno spazio di mille posti. È un rischio che non vogliamo correre anche quest'anno. Ecco allora l'idea di trasferire la manifestazione all'Astra, con un finale all'Olimpico, in ricordo di una tradizione abbandonata anni fa».

Per l'utilizzo dell'Astra il Comune ricorre alla convenzione con La Piccionaia e il sodalizio con le Trasgressioni dovrebbe rendere possibile un approccio al pubblico che manifesta l'esigenza di una richiesta di buon teatro. «Meglio un'Astra pieno insomma, che un Roma vuoto - ha aggiunto la Lazzari - Almeno per la prosa. Altre proposte di spettacolo in senso più vario verranno presentate più avanti e non mancheranno momenti per la musica, la danza, il musical o altri eventi. E se il pubblico vicentino tornerà numeroso alla prosa, il Roma o altri spazi privati si riempiranno di spettatori».

Otto le pièces in programma di "Grandi Protagonisti", per una scelta artistica curata dall'Assessorato del Comune in collaborazione con La Piccionaia, e per alcuni titoli con la consulenza di Maurizio Scaparro, attuale direttore del festival d'autunno dell'Olimpico. Non ritenuta idonea una proposta artistica avanzata dalla direzio-

ne del Teatro Roma, che aveva presentato un calendario di spettacoli non esclusivamente centrato sulla prosa, e vista la "crisi" di pubblico della grande sala cittadina, si è deciso per il cambiamento di sede e per un'intersezione con le Trasgressioni. In concreto le due rassegne avranno una partenza comune, il 30 ottobre al Palasport con Dario Fo e Franca Rame in "Sesso e mistero buffo", nuova edizione che Fo realizza da anni con il meglio del suo repertorio. Si aspetta un gran pubblico, visto che la scelta della sede è caduta sul Palasport, capiente ben oltre i mille posti. "Grandi Protagonisti" e "Trasgressioni" velleranno poi autonomamente, ma con la possibilità, per chi lo desidera, di fare un abbonamento unico per entrambe a un prezzo decisamente contenuto e che consentirà di seguire una ventina di spettacoli. Ancora novità per quanto riguarda le agevolazioni, per le quali enti e associazioni potranno contattare gli uffici dell'Astra, mentre per i gruppi ragazzi la riduzione sarà del trentatré per cento.

Da segnalare nel cartellone dei "Grandi Protagonisti" la presenza della compagnia Gli Ipocriti, la stessa del "Lorenzaccio" all'Olimpico, che porterà un riallestimento di Annibale Ruccello, autore che torna anche per

"Notturmo di donna con ospiti" interpretato da Giuliana De Sio. La chiusura della stagione, che comprende cinque prime regionali in esclusiva per Vicenza, sarà con "Candido" del Teatro Biondo Stabile di Palermo, che all'Olimpico anticiperà idealmente il progetto del festival '97 del prestigioso palcoscenico, dedicato alla Francia.

Se la prosa degli autori classici porta testi importanti come "Cyrano di Bergerac", "Uno, nessuno e centomila" o "La ragione degli altri", il calendario delle Trasgressioni presentato da Titino Carrara trova conferma della sua crescita in appuntamenti di altrettanta spessore. Scorrendo i titoli, si troveranno allestimenti da Beckett, Calvino, Pirandello, Camus e poi la comicità di Vito, Bergonzoni e Angela Finocchiaro, per finire con la delicatezza di progetti come "Cinema, cinema" o la forte attualità di "Migranti", spettacolo scaturito da un lungo laboratorio teatrale condotto da ventitré attori e attrici di Paesi che si affacciano sul Mediterraneo, scritto e diretto da Marco Baliani e che ha debuttato di recente al Teatro Valle di Roma. E ancora una novità per le Trasgressioni e per gli amanti del teatro che hanno bambini dai sei ai dodici anni. Per cinque serate l'Associa-

zione "Paridispari" svolgerà con loro, durante gli spettacoli, all'Oratorio di San Nicola, attività ludico-ricreative, mentre i genitori assisteranno alla rappresentazione in programma. Per questo servizio, attivato in via sperimentale, è necessaria la prenotazione al Teatro Astra.

«Vicenza dovrebbe recuperare il suo ruolo di Città capoluogo in ambito teatrale - ha aggiunto l'assessore Lazzari - perché il pubblico oggi, quando vale la pena, si sposta. Per questo credo nella diversificazione dell'offerta e nella possibilità di scegliere anche da parte di un ente pubblico».

Clelia Stefani

Nelle foto da sinistra Giuliana De Sio, Dario Fo e Franca Rame.

IL GIORNALE DI VICENZA
VIALE SAN LAZZARD 89
36100 VICENZA VI
n. 274 4-OTT-94